



## 1. SEED for Innovation Patent 2.0 – SEED4IP 2.0

Grazie ad un bando del Ministero dello Sviluppo Economico, attuale Ministero delle imprese e del Made in Italy (MIMIT), l'Università degli Studi di Milano aggiunge al programma di Scouting "Seed4Innovation" una nuova linea di finanziamento, denominata SEED for Innovation Patent 2.0 (SEED4IP 2.0), per sostenere percorsi di valorizzazione delle invenzioni brevettate e di titolarità dell'Ateneo, che favoriscano l'innalzamento del livello di maturità delle tecnologie.

Il programma di valorizzazione SEED4IP 2.0 è finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo" - Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" – Investimento 6 "Sistema della proprietà industriale", dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

Il percorso previsto da SEED4IP 2.0 permetterà all'Ateneo di supportare lo sviluppo di massimo 8 famiglie brevettuali/invenzioni.

SEED4IP 2.0 è quindi rivolto agli inventori dell'Università degli Studi di Milano che intendano realizzare attività finalizzate alla valorizzazione dei titoli brevettuali attraverso Progetti Proof of Concept (PoC).

In particolare, sulla base di requisiti indicati dall'art. 1 c.3 del Bando Ministeriale, disponibile al sito ([https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/Bando\\_POC\\_PNRR\\_2022.pdf](https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/Bando_POC_PNRR_2022.pdf)), i progetti PoC dovranno avere ad oggetto lo sviluppo di:

- un brevetto concesso dopo il 1 gennaio 2019; ovvero
- una domanda nazionale di brevetto per invenzione industriale depositata dopo 1 gennaio 2018 con un rapporto di ricerca con esito "non negativo"; ovvero
- una domanda di brevetto europeo o una domanda internazionale di brevetto depositata dopo il 1 gennaio 2018, con un rapporto di ricerca con esito "non negativo", che rivendichi la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto.

dove per "esito non negativo" si intende un rapporto che evidenzi, per almeno due requisiti su tre, (novità, attività inventiva, applicazione industriale) almeno una rivendicazione positiva.

Ai fini dell'ammissibilità, ogni progetto PoC dovrà rispettare i criteri di cui all'art. 5 del Bando Ministeriale.

Non sono ammissibili i brevetti e le domande di brevetto già oggetto dei progetti PoC finanziati a valere sul precedente Programma di Valorizzazione "SEED4IP", supportato dal Bando del Ministero dello Sviluppo economico per la realizzazione di programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC) delle Università italiane, degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) del 13 gennaio 2020.

La partecipazione al SEED4IP 2.0 è una ulteriore possibilità di finanziamento che si aggiunge alla call per la terza edizione di Seed4Innovation.



## 2. Modalità di partecipazione e scadenze

I progetti candidati, in base ai criteri di cui al paragrafo precedente, per la linea di finanziamento SEED4IP 2.0 potranno essere presentati a partire **dal 6 Aprile 2023 fino al 10 Maggio 2023** secondo le modalità descritte al presente articolo.

SEED4IP 2.0 prevede l'**invio di un breve progetto**, da svilupparsi con il supporto dell'Ufficio Proprietà Intellettuale (tto@unimi.it) identificabile attraverso un titolo e un acronimo, che dovrà descrivere:

- i) tutte le informazioni relative alla domanda di brevetto e/o alla famiglia brevettuale;
- ii) il Technology Readiness Level (TRL) di partenza, valutato sulla base dello schema di misurazione del livello di maturità tecnologica dei titoli di proprietà industriale secondo la Commissione Europea "Technology readiness levels (TRL), HORIZON 2020 – WORK PROGRAMME 2018-2020 General Annexes, Extract from Part 19 – Commission Decision C (2017)7124";
- iii) le attività necessarie per l'innalzamento di tale TRL e la tempistica di attuazione delle attività;
- iv) gli obiettivi prefissati e i risultati attesi;
- v) le competenze necessarie per dare attuazione al PoC;
- iv) la composizione del gruppo proponente;
- v) un piano finanziario.

Ai fini della presentazione e delle proposte sarà possibile scaricare il modello per la redazione dei progetti disponibile alla pagina dedicata al programma Seed4Innovation del sito istituzionale di Ateneo <https://www.unimi.it/it/terza-missione/innovazione-ricerca-e-imprese/progetti-di-open-innovation/seed4innovation> ed alla pagina dedicata a SEED4IP 2.0. del sito di Fondazione UNIMI <https://www.fondazioneunimi.com/seed4innovation-patent-2-0/>.

La proposta dovrà essere inviata via mail all'indirizzo: [tto@unimi.it](mailto:tto@unimi.it) indicando nell'oggetto "SEED4IP 2.0 - invio proposta" e il nome e cognome dell'inventore proponente.

I progetti PoC dovranno avere durata massima pari a 18 mesi.

## 3. Selezione dei progetti.

Sulla base dei criteri elencati al successivo articolo 4, i contenuti della documentazione presentata saranno valutati da un board di specialisti interni dell'Università degli Studi di Milano ed eventuali esterni provenienti dal mondo industriale con competenza in materia di gestione della proprietà Intellettuale, business development, trasferimento tecnologico e marketing.

Verranno selezionati fino a 8 Progetti PoC che potranno ricevere il finanziamento, previo opportuno accertamento e autorizzazione da parte del Ministero e del soggetto Gestore Invitalia.

I team selezionati potranno partecipare alle attività previste dello Scouting Program.



#### 4. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la selezione saranno:

- 1. Score TRL di partenza:** sarà tenuto in considerazione il livello tecnologico (TRL) della tecnologia oggetto di brevetto e la coerenza con la scala TRL dei titoli di proprietà industriale secondo la Commissione Europea "Technology readiness levels (TRL), HORIZON 2020 – WORK PROGRAMME 2018-2020 General Annexes, Extract from Part 19 – Commission Decision C(2017)7124";
- 2. Composizione del team di progetto in termini di personale coinvolto e competenze:** saranno valutate le competenze dei componenti del team e l'adeguatezza rispetto alle attività del progetto;
- 3. Stato della famiglia brevettuale di riferimento:** sarà valutata la composizione della famiglia brevettuale oggetto di PoC e la copertura fornita;
- 4. Due diligence e ricerca di mercato:** sarà valutato il mercato potenziale e disponibile sulla base della completezza di informazioni riguardo a benchmark tecnologico, opportunità di mercato e capacità di risposta ai "needs" individuati;
- 5. Coerenza del Budget:** sarà valutata la congruità dei costi esposti e la loro ripartizione in relazione alle attività descritte e agli obiettivi da raggiungere;
- 6. Possibilità di co-finanziamento o presenza di collaborazioni esterne per lo sviluppo congiunto già in atto.**

#### 5. Grant MIMIT, costi ammissibili e budget disponibile

Il MIMIT ha concesso un finanziamento di 442.000 Euro di cui **432.000 Euro** a copertura dei costi di **massimo 8 progetti PoC**.

Il costo complessivo **per ogni Progetto** PoC potrà essere di massimo **60.000 Euro di cui il 90% coperti da fondi MIMIT**, il 10% cofinanziato con fondi propri.

Saranno ammissibili costi relativi a:

- **spese di personale:** personale assunto a tempo indeterminato e/o a tempo determinato (es. ricercatori, tecnici e altro personale di supporto) purché impegnato nelle attività dirette alla valorizzazione oggetto dei progetti di PoC. I costi relativi al personale assunto a tempo indeterminato non potranno essere superiori al 20% del totale dei costi ammissibili del totale finanziato ad ogni progetto PoC. Ai fini delle Spese di personale ogni progetto PoC dovrà rispettare i criteri di cui all'art. 5 del bando Ministeriale.
- **materiali, attrezzature e licenze software:** se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per lo svolgimento delle attività progettuali, è considerata ammissibile unicamente la quota parte corrispondente alla durata del progetto; nel caso di attrezzature già presenti presso il soggetto proponente, è considerata ammissibile la relativa quota di utilizzo. In particolare:
  - *Consumabili:* saranno ammesse spese per materiali di laboratorio, animali, licenze software (se interamente utilizzate ai fini delle attività PoC e/o necessarie ad esempio per lo sviluppo di prototipi), spese per la promozione della tecnologia (brochure, video promozionali, materiale per partecipazione a fiere o eventi etc);
  - *Attrezzature:* saranno ammessi costi di attrezzature già inventariate dall'ateneo e che non abbiano esaurito ammortamento fiscale nel periodo di realizzazione dei progetti PoC, o da



inventariare, se ancora da acquistare. Tra queste potranno rientrare anche computer o server dedicati alle attività di ricerca, per la sola quota di utilizzo applicabile alla durata del Progetto PoC.

- **servizi di consulenza specialistica tecnologica.** Sarà possibile avvalersi di consulenti esterni, per il supporto nelle attività di validazione, prototipazione. La cifra dedicata a questa voce non superare la quota del 50% dei costi ammissibili per ogni Progetto PoC.

**Il Grant MIMIT potrà essere utilizzato solo per le attività di sviluppo del progetto concordate con la Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze dell'Università.**

Tali attività potranno comprendere:

- supporto nello sviluppo/validazione della tecnologia o dell'innovazione oltre la dimensione di laboratorio;
- realizzazione o miglioramento di prototipi per prepararne la commercializzazione;
- test sperimentali/realizzazione sperimentale in campo;
- verifica della fattibilità commerciale o test per lo scale up;
- dimostrazione della mitigazione del rischio per un potenziale investitore/industria o licenziatario;
- superamento di uno specifico gap identificato dall'industria e che ne ostacola l'attrattività per gli investitori.

In caso sia verificata a posteriori la mancanza dei requisiti necessari per l'erogazione del Grant, lo stesso non verrà erogato e nulla potrà essere preteso dall'Università.

Dovrà essere inoltre assicurato che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e, ove applicabili, con i principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

## 6. Riferimenti operativi

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Proprietà Intellettuale (tto@unimi.it).